

# A Pavia la coop dei record

*A tre anni dalla fondazione, si contano oltre 350 dipendenti e un fatturato intorno agli 11 milioni di Euro*

In momenti di forte crisi generale del mondo del lavoro non capita spesso di scrivere di situazioni economiche positive. Il governo inneggia all'avvenuta ripresa ma quotidianamente annoveriamo eventi negativi che si riferiscono ad aziende in crisi, associati ad una recessione generale del mondo del lavoro. In controtendenza, Pavia, che non vanta certamente una posizione di prestigio nella classifica delle città virtuose in fatto di sviluppo del lavoro, conta nel suo territorio, una cooperativa sociale con numeri da record. Fondata nel 2007, Coopera Onlus, nella sua sede di Viale Venezia a Pavia, chiuderà il 2010 con un fatturato intorno agli 11 milioni di euro ed una crescita prevista del 38% rispetto al 2009. Considerato l'investimento di partenza pari a zero euro e il breve tempo trascorso dalla sua nascita, possiamo dire che si tratta veramente di un risultato degno di nota, una concreta nuova risorsa per il territorio. Ne abbiamo parlato con i fondatori di Coopera, l'attuale Presidente Franco Abbatiello e con il Vice Presidente Tammaro D'Errico per cercare di capire quali sono stati gli ingredienti che hanno permesso la realizzazione del progetto imprenditoriale. "Coopera risponde ad una precisa domanda proveniente da strutture sanitarie pubbliche e private del nord Italia, una domanda che ricerca in aziende serie la soluzione ai diversi problemi interni, non ultimo, quella della ricerca e gestione delle risorse. Spesso questa necessità, è stata associata erroneamente al fenomeno dell'esternalizzazione dei servizi. Coopera ha una visione molto diversa che supera un passato che ha visto nella strumentalizzazione delle Cooperative, il braccio nascosto dell'imprenditore. Il nostro progetto è in assoluta controtendenza" - spiega il Presidente Franco Abbatiello- "noi vogliamo diventare partner delle strutture sanitarie clienti, mediante collaborazioni a lungo termine basate su obiettivi fortemente condivisi. La nostra idea ha puntato, inoltre, al superamento del vecchio modo di fare cooperativa, associazioni di lavoratori dove tutti, potevano fare di tutto. Coopera è una azienda organizzatissima, molto selettiva nella ricerca delle proprie risorse e dei programmi di formazione manageriale che dovranno seguire i candidati che occuperanno ruoli di responsabilità. Grazie a tutto ciò, la cooperativa è oggi in grado di raggiungere livelli di assoluta qualità in termini di operato e di continuità dei risultati. Una mentalità così vicina ai clienti, ci impone il ruolo di partner di struttura piuttosto che fornitori di servizi esternalizzati". Di cosa vi occupate, nello specifico? "Coopera svolge servizi infermieristici e socio assistenziali in strutture sanitarie prevalentemente



La sede



Franco Abbatiello, Presidente e Enzo Tammaro D'Errico, Vicepresidente, fondatori nel 2007 di Coopera Onlus

private. Avvalorando i servizi offerti, mirando ad un obiettivo fortemente ambizioso che avesse come protagonista non solo il cliente, che ne avrebbe comunque beneficiato, ma il personale interno, ovvero: garantire al Socio, non solo stabilità occupazionale, ma anche una serie di supporti volti a conseguire un corretto ed armonico inserimento sociale. Chi conosce questo settore, sa che molti operatori delle Cooperative Sociali, sono emigrati da altri paesi rendendosi disponibili a lavorare nel nostro territorio. La carenza di personale infermieristico, ad esempio, avrebbe certamente messo in difficoltà molte strutture sanitarie ma, grazie alle sopraggiunte risorse, il problema è stato dignitosamente arginato, anche se non sufficientemente risolto. Merito va, pertanto, a coloro i quali, lasciando il proprio paese di origine, decisero di trasferire la loro competenza in Italia. Grazie a questo, Coopera ha ritenuto doveroso avvalorare l'offerta di lavoro, con una strategia di accoglienza che permettesse ai soci-lavoratori di trovare il giusto agio nella difficile fase dell'inserimento sociale. L'insieme di questi supporti, con

il tempo, sono divenuti elemento portante dell'offerta ai candidati. Possiamo quindi affermare che, Coopera Onlus, favorisce la crescita professionale dei propri soci, operando al fine di garantire sicurezza occupazionale, economica e formativa, oltre ad un articolato supporto individuale di inserimento sociale, in virtù dei quali, è possibile generare e sviluppare per il territorio e per i clienti, un'offerta di servizi socio-sanitari dal profilo qualitativamente alto." Quali sono i margini di sviluppo per il futuro? "Abbiamo diversi progetti ed è nostra intenzione diversificare i servizi offerti. Il terzo settore può offrire molto a coloro che si avvicinano con idee genuine, non prive di genialità ed in grado di auto sostenersi. Nulla di nuovo, questa formula è certamente la base di ogni progetto imprenditoriale che possa vantare un minimo di realizzabilità. Una cosa è comunque certa, questi numeri sono considerati ancora valori di partenza ed è nostra intenzione creare le necessarie strategie per mantenere costante lo sviluppo di Coopera".